

L.R. 14.9.1999, n. 77, art. 23

DIREZIONE REGIONALE/STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 14 L.R. 77/99): **POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI**

SERVIZIO/POSIZIONE DI STAFF: **POLITICHE DELL'ISTRUZIONE**

UFFICIO: **INTERVENTI A FAVORE DELLA RETE SCOLASTICA**



## GIUNTA REGIONALE

Seduta del **26 AGO, 2013** Deliberazione N. **624**

L'anno ..... il giorno ..... del mese di **26 AGO, 2013**

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente

Sig. **GIOVANNI CHIODI**

con l'intervento dei componenti:

- |                               |                     |
|-------------------------------|---------------------|
| 1. <b>CASTIGLIONE</b>         | 6. <b>FEBBO</b>     |
| 2. <b>CARPINETA</b>           | 7. <b>GATTI</b>     |
| 3. <b>DE FANIS</b>            | 8. <b>GIULIANTE</b> |
| 4. <b>DI DALMAZIO ASSENTE</b> | 9. <b>MASCI</b>     |
| 5. <b>DI PAOLO</b>            | 10. <b>MORRA</b>    |

**Walter Gariani**

Svolge le funzioni di Segretario .....

### OGGETTO

**Annullamento della D.G.R. n. 384 del 27.05.2013 ed approvazione del "Calendario scolastico regionale 2013/2014" in coerenza con l'O.M. n. 696 dell'8 agosto 2013 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.**

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTI**

- il D. Lgs. 16.4.1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado" e s. m. i., che, all'art. 10. c. 3, lett. c), attribuisce al consiglio di circolo o di istituto la facoltà di adattare il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali e, all'art. 74, prevede che le attività didattiche si svolgano nel periodo compreso tra il 1 settembre ed il 30 giugno (c. 2) e che allo svolgimento delle lezioni sono assegnati almeno 200 giorni (c. 3);
- la L. 15.3.1997, n. 59 recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e, in particolare, l'art. 21;
- il D.Lgs. 31.3.1998 n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" che, all'art. 138, delega alle Regioni, fra l'altro, la determinazione del calendario scolastico,
- il DPR 8.3.1999 n. 275 recante "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, gli artt. 5 "Autonomia organizzativa" e 8

L'Estensore

Dott.ssa **Anna Valeria Rastelli**

Il Responsabile dell'Ufficio

**Vacante**

Il Dirigente del Servizio

Dott. **Carlo Amoroso**  
Assente

Il Vice Direttore  
Dott. **Giuseppe Scullo**

Il Direttore Regionale  
Dott. **Germano De Sanctis**  
Assente

Il Vice Direttore  
Dott. **Giuseppe Scullo**

Il Componente la Giunta  
Avv. **Paolo Gatti**

Approvato e sottoscritto

Il Segretario della Giunta  
**F.to Gariani**

Il Presidente della Giunta  
**F.to Chiodi**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li **27 AGO 2013**



~~Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta~~  
~~IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO~~  
~~Verifica Atti Presidente e della Giunta~~  
Regionale, Legislativo, B.U.R.A.  
e Delegazione di Roma  
~~IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO~~  
Formalizzazione Atti e Documentazione

"Definizione dei curricoli";

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione" e, in particolare, l'art. 3;
- il D.Lgs 19.2.2004, n. 59 recante "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28.3.2003, n. 53", che, agli artt. 7 e 10, indica il monte ore annuale nella scuola primaria e secondaria di primo grado;
- il D.L. 7.9.2007, n. 147 convertito con modificazioni dalla L. 25.10.2007, n. 176 recante "Disposizioni urgenti per assicurare il regolare avvio dell'anno scolastico 2007/2008";
- la Legge 6.8.2008, n. 133 "Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria",
- la Legge 30.10.2008, n. 169 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1.9.2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università";
- la Legge 14.9.2011, n. 148 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari" e, in particolare, l'art. 1, c. 24;

**TENUTO CONTO**

che, a norma del suddetto c. 24, sono stabilite annualmente - con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il 30 novembre dell'anno precedente - le date in cui ricorrono le festività introdotte con legge dello Stato non conseguente ad accordi con la Santa Sede, nonché le celebrazioni nazionali e le festività dei Santi Patroni, ad esclusione del 25 aprile, del 1° maggio e del 2 giugno, in modo tale che le stesse cadano il venerdì precedente ovvero il lunedì seguente la prima domenica immediatamente successiva ovvero coincidano con tale domenica;

**VISTA**

la L.R. 3 marzo 1999, n. 11 "Attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112: "Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali";

**DATO ATTO**

che, la proposta di calendario scolastico è stata trasmessa con nota prot. n. RA/105596/DL32 del 22.4.2013, all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo che, in data 2.5.2013, per posta elettronica, ha comunicato al Servizio competente di non aver nulla da osservare in merito;

**VISTA**

la D.G.R. n. 384 del 27 maggio 2013 con la quale è stato approvato il "Calendario scolastico regionale 2013/2014";

**VISTA**

l'O.M. 696 dell'8 agosto 2013, avente a oggetto "Calendario delle festività e degli esami per l'anno 2013/2014", con cui il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha stabilito che l'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2013-2014 ha inizio, per l'intero territorio nazionale, con la prima prova scritta, il giorno 18 giugno 2014;

**VISTA**

la nota prot. n. 7585 del 13 agosto 2013, con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo evidenzia che la disposizione del MIUR porrebbe in difficoltà le Istituzioni scolastiche della Regione Abruzzo, per le quali, secondo il calendario concordato, il termine delle attività didattiche è stato fissato alla data del 14 giugno 2014 e chiede, pertanto, di valutare la possibilità di rettificare il citato calendario per garantire il corretto svolgimento delle operazioni di scrutinio finale, da concludersi prima del 16 giugno p.v., anticipando la data del termine delle lezioni, anche con eventuale anticipo della data d'inizio delle stesse;

**RITENUTO**

pertanto, in considerazione della sopra citata O.M. n. 696 dell'8 agosto 2013, di ridefinire i margini regionali del Calendario scolastico regionale, nel rispetto del citato DPR 8 marzo 1999, n. 275, che consentano alle singole Istituzioni Scolastiche, sulla base della programmazione didattica, di procedere ad opportuni adattamenti anche in funzione del miglior coordinamento tra scuola, territorio e famiglia;

**RITENUTO**

per quanto sopra esposto, di determinare il Calendario scolastico regionale per l'a. s. 2013/2014 come da Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DATO ATTO**

quindi, che il calendario proposto con il presente provvedimento potrà essere oggetto di eventuale revisione, a seguito dell'emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 1, c. 24 della suddetta L. n. 148/2011;

**DATO ATTO**

del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e dal Dirigente del Servizio Politiche dell'Istruzione, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento;

**UDITO**

Il Relatore;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

## DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente trascritte e approvate:

**1) Di approvare** il Calendario scolastico 2013/2014, Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinato come segue:

- **INIZIO: giovedì 12 settembre 2013** per tutte le scuole di ogni ordine e grado;
- **FINE: mercoledì 11 giugno 2014** per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado e **lunedì 30 giugno 2014** per la scuola dell'infanzia;
- **FESTIVITÀ OBBLIGATORIE:** tutte le domeniche, 1 novembre, 8 dicembre, 25 e 26 dicembre, 1 e 6 gennaio, lunedì dopo Pasqua, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, festa del santo Patrono;
- **SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE** nei seguenti giorni: 2.11.2013; 23, 24, 27, 28, 29, 30 e 31 dicembre 2013; 2, 3, 4 e 5 gennaio 2014; 17, 18, 19, 22, 23, 24 e 26 aprile 2014.

**2) Di stabilire** che, per l'a.s. 2013/2014, i giorni di attività didattiche nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° e 2° grado sono **208** (o 207, nel caso che la festa del Santo Patrono coincida con un giorno in cui siano previste le attività didattiche).

**3) Di stabilire**, altresì, che:

- le Istituzioni Scolastiche, per far fronte alle esigenze derivanti dai rispettivi Piani dell'Offerta Formativa, possono definire eventuali adattamenti - debitamente motivati - del Calendario scolastico regionale, all'interno dei 208 (o 207) giorni stabiliti, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 297/94 e dal DPR 275/99, nonché delle disposizioni contenute nel CCNL del comparto scuola;
- i suddetti adattamenti sono deliberati dalle Istituzioni Scolastiche, anche previa intesa con quelle ricadenti nel medesimo territorio per fare emergere, ove possibile, scelte simili riferite in particolare ai periodi di chiusura ulteriori delle scuole, tenendo conto anche delle caratteristiche di multietnicità delle classi, per consentire agli allievi interessati il rispetto delle principali festività religiose;
- i suddetti adattamenti possono riguardare la data di inizio, nonché la sospensione, nel corso dell'anno scolastico, delle attività didattiche, da compensare, in altri periodi dell'anno scolastico, attraverso congrue modalità e tempi di recupero;
- le Istituzioni Scolastiche sono tenute a comunicare tempestivamente il proprio calendario, debitamente approvato, agli studenti, alle loro famiglie e alle istituzioni preposte all'organizzazione del sistema scolastico e dei relativi servizi complementari;
- le Istituzioni Scolastiche sono tenute, altresì, a comunicare il proprio calendario, debitamente approvato, al Servizio "Politiche dell'Istruzione" della Direzione Regionale "Politiche attive del lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali".

**4) Di dare mandato** alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali di assumere tutti gli atti conseguenti connessi all'esecuzione del presente provvedimento, anche procedendo a eventuali rettifiche al medesimo e all'Allegato "A", concernenti meri errori materiali.

**5) Di dare atto** che il calendario proposto con il presente provvedimento potrà essere oggetto di eventuale revisione, a seguito dell'emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 1, c. 48 della citata L. n. 148/2011.

**6) Che** il presente provvedimento annulla e sostituisce la D.G.R. n. 384 del 27.05.2013.

**7) Di trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale per gli adempimenti di competenza.

**8) Di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURAT e sul sito regionale.

REGIONE ABRUZZO - CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE 2013-2014

All. "A"

Sett. 2013		Ott. 2013		Nov. 2013		Dic. 2013		Genn. 2014		Febr. 2014		Marzo 2014		Apr. 2014		Magg. 2014		Giugno 2014	
1.		1.	Martedì	1.	Tutti i Santi	1.	Domenica	1.	Capodanno	1.	Sabato	1.	Sabato	1.	Martedì	1.	Lavoro	1.	Domenica
2.		2.	Mercoledì	2.	Sospensione	2.	Lunedì	2.	Sospensione	2.	Domenica	2.	Domenica	2.	Mercoledì	2.	Venerdì	2.	Repubblica
3.		3.	Giovedì	3.	Domenica	3.	Martedì	3.	Sospensione	3.	Lunedì	3.	Lunedì	3.	Giovedì	3.	Sabato	3.	Martedì
4.		4.	Venerdì	4.	Lunedì	4.	Mercoledì	4.	Sospensione	4.	Martedì	4.	Martedì	4.	Venerdì	4.	Domenica	4.	Mercoledì
5.		5.	Sabato	5.	Martedì	5.	Giovedì	5.	Sospensione	5.	Mercoledì	5.	Mercoledì	5.	Sabato	5.	Lunedì	5.	Giovedì
6.		6.	Domenica	6.	Mercoledì	6.	Venerdì	6.	EPIFANIA	6.	Giovedì	6.	Giovedì	6.	Domenica	6.	Martedì	6.	Venerdì
7.		7.	Lunedì	7.	Giovedì	7.	Sabato	7.	Martedì	7.	Venerdì	7.	Venerdì	7.	Lunedì	7.	Mercoledì	7.	Sabato
8.		8.	Martedì	8.	Venerdì	8.	Inmacolata C.	8.	Mercoledì	8.	Sabato	8.	Sabato	8.	Martedì	8.	Giovedì	8.	Domenica
9.		9.	Mercoledì	9.	Sabato	9.	Lunedì	9.	Giovedì	9.	Domenica	9.	Domenica	9.	Mercoledì	9.	Venerdì	9.	Lunedì
10.		10.	Giovedì	10.	Domenica	10.	Martedì	10.	Venerdì	10.	Lunedì	10.	Lunedì	10.	Giovedì	10.	Sabato	10.	Martedì
11.		11.	Venerdì	11.	Lunedì	11.	Mercoledì	11.	Sabato	11.	Martedì	11.	Martedì	11.	Venerdì	11.	Domenica	11.	FINE
12.	INIZIO	12.	Sabato	12.	Martedì	12.	Giovedì	12.	Domenica	12.	Mercoledì	12.	Mercoledì	12.	Sabato	12.	Lunedì	12.	
13.	Venerdì	13.	Domenica	13.	Mercoledì	13.	Venerdì	13.	Lunedì	13.	Giovedì	13.	Giovedì	13.	Domenica	13.	Martedì	13.	
14.	Sabato	14.	Lunedì	14.	Giovedì	14.	Sabato	14.	Martedì	14.	Venerdì	14.	Venerdì	14.	Lunedì	14.	Mercoledì	14.	
15.	Domenica	15.	Martedì	15.	Venerdì	15.	Domenica	15.	Mercoledì	15.	Sabato	15.	Sabato	15.	Martedì	15.	Giovedì	15.	
16.	Lunedì	16.	Mercoledì	16.	Sabato	16.	Lunedì	16.	Giovedì	16.	Domenica	16.	Domenica	16.	Mercoledì	16.	Venerdì	16.	
17.	Martedì	17.	Giovedì	17.	Domenica	17.	Martedì	17.	Venerdì	17.	Lunedì	17.	Lunedì	17.	Sospensione	17.	Sabato	17.	
18.	Mercoledì	18.	Venerdì	18.	Lunedì	18.	Mercoledì	18.	Sabato	18.	Martedì	18.	Martedì	18.	Sospensione	18.	Domenica	18.	
19.	Giovedì	19.	Sabato	19.	Martedì	19.	Giovedì	19.	Domenica	19.	Mercoledì	19.	Mercoledì	19.	Sospensione	19.	Lunedì	19.	
20.	Venerdì	20.	Domenica	20.	Mercoledì	20.	Venerdì	20.	Lunedì	20.	Giovedì	20.	Giovedì	20.	PASQUA	20.	Martedì	20.	
21.	Sabato	21.	Lunedì	21.	Giovedì	21.	Sabato	21.	Martedì	21.	Venerdì	21.	Venerdì	21.	L.	21.	Mercoledì	21.	
22.	Domenica	22.	Martedì	22.	Venerdì	22.	Domenica	22.	Mercoledì	22.	Sabato	22.	Sabato	22.	dell'Angelo	22.	Giovedì	22.	
23.	Lunedì	23.	Mercoledì	23.	Sabato	23.	Sospensione	23.	Giovedì	23.	Domenica	23.	Sospensione	23.	Sospensione	23.	Venerdì	23.	
24.	Martedì	24.	Giovedì	24.	Domenica	24.	Sospensione	24.	Venerdì	24.	Lunedì	24.	Lunedì	24.	Sospensione	24.	Sabato	24.	
25.	Mercoledì	25.	Venerdì	25.	Lunedì	25.	NATALE	25.	Sabato	25.	Martedì	25.	Martedì	25.	Librazione	25.	Domenica	25.	
26.	Giovedì	26.	Sabato	26.	Martedì	26.	S. Stefano	26.	Domenica	26.	Mercoledì	26.	Mercoledì	26.	Sospensione	26.	Lunedì	26.	
27.	Venerdì	27.	Domenica	27.	Mercoledì	27.	Sospensione	27.	Lunedì	27.	Giovedì	27.	Giovedì	27.	Domenica	27.	Martedì	27.	
28.	Sabato	28.	Lunedì	28.	Giovedì	28.	Sospensione	28.	Martedì	28.	Venerdì	28.	Venerdì	28.	Lunedì	28.	Mercoledì	28.	
29.	Domenica	29.	Martedì	29.	Venerdì	29.	Sospensione	29.	Mercoledì	29.	Sabato	29.	Sabato	29.	Martedì	29.	Giovedì	29.	
30.	Lunedì	30.	Mercoledì	30.	Sabato	30.	Sospensione	30.	Giovedì	30.	Domenica	30.	Domenica	30.	Mercoledì	30.	Venerdì	30.	Fine Sc. Infanzia
31.		31.	Giovedì	31.		31.	Sospensione	31.	Venerdì	31.	Lunedì	31.	Lunedì	31.		31.	Sabato	31.	
<b>Tot.</b>	<b>16</b>		<b>27</b>		<b>24</b>		<b>18</b>		<b>22</b>		<b>24</b>		<b>26</b>		<b>17</b>		<b>26</b>		<b>8</b>

Totale: gg. 208 (207, nel caso che la festa del Santo Patrono coincida con un giorno in cui siano previste le attività didattiche).

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 6...2...4... del 26.AGG.2013  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Gardani)

